

AVVISO DI VENDITA

TELEMATICA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA

MISTA

Il professionista delegato, l'Avv. Lucia Emanuela Guerra, con studio in Sommatino, alla via G. Matteotti, n. 44

Premesso

che con ordinanza del 20.01.2026, il Giudice dell'Esecuzione ordinava la vendita dei beni pignorati nella procedura esecutiva immobiliare n. 80/2024 R.G. Es.;

RENDE NOTO

che il **giorno 18 settembre 2026 alle ore 12,00** presso il proprio studio legale procederà alla vendita telematica senza incanto con modalità sincrona mista tramite la piattaforma www.doauction.it del seguente immobile:

LOTTO UNICO costituito da

piena proprietà di un fabbricato sito in Caltanissetta, via Magrì n. 35, identificato al catasto fabbricati al foglio 297, part. 375, sub 4, cat. A/4, classe 2, consistenza 4 vani, rendita euro 124,36.

Descrizione

Il fabbricato consiste in un immobile sito a Caltanissetta in via Magrì n. 35, ad angolo con la via Saccarella, che si sviluppa su tre elevazioni fuori terra, oltre ad un piano seminterrato.

L'accesso da via Magrì n. 35, consente di pervenire al piano terra, primo e secondo mentre, si accede al piano seminterrato, destinato a cantina, dalla via Saccarella n. 80, tramite un altro ingresso autonomo.

L'edificio è ubicato all'interno del centro storico di Caltanissetta e la sua posizione consente di raggiungere facilmente a piedi, tutti i luoghi principali della città in cui sono ubicati gli uffici pubblici, gli esercizi commerciali, gli istituti di credito, ecc., data la vicinanza con il Corso Vittorio Emanuele, una delle vie più importanti e frequentate della città.

Sia le strutture portanti che le rifiniture esterne del fabbricato, la cui realizzazione risale a primi decenni del '900, si presentano in discreto stato di conservazione, in relazione al contesto urbano in cui è inserito

Il prospetto si presenta in molte porzioni non rifinito e privo dell'ultimo strato di intonaco.

L'accesso principale all'immobile avviene dal civico n. 35 di via Magrì, tramite un portone metallico posto a quota rialzata rispetto alla strada e quindi raggiungibile dopo aver sormontato due gradini.

Al piano terra, l'immobile presenta una distribuzione interna costituita da una cucina - sala da pranzo e da un bagno; al piano primo da una camera da letto matrimoniale con un balcone che si affaccia su via Saccarella ed una lavanderia; mentre al piano secondo sono presenti due camere da letto. Il piano seminterrato è destinato a cantina ed è costituito da un unico vano e come anticipato, ha un accesso indipendente da via Saccarella, tramite una porta in acciaio. Ivi sono presenti anche delle riserve idriche a servizio dell'abitazione sovrastante.

Al suo interno l'immobile - ai piani terra, primo e secondo - si presenta in buono stato di manutenzione, essendo stato oggetto di lavori di ristrutturazione abbastanza recenti.

Il piano seminterrato, invece, è destinato a cantina; si presenta in stato di conservazione peggiore, ed in particolare le pareti poste in corrispondenza della porta d'ingresso risultano degradate, con intonaco distaccato e la presenza di umidità nella parte inferiore. Anche il pavimento, nella zona dell'ingresso, risulta degradato ed in parte distaccato. Due camere da letto presentano, inoltre, vistosi fenomeni di degrado superficiale contraddistinti dalla comparsa di condensa dal caratteristico colore scuro, sia in alcune delle pareti e sia nei controsoffitti.

Le porte interne sono in legno, in buono stato di conservazione. Anche gli infissi esterni, in metallo, sono in buono stato di manutenzione.

L'impianto elettrico è del tipo tradizionale mentre quello di riscaldamento è del tipo autonomo con corpi scaldanti in alluminio pressofuso.

La descrizione completa e dettagliata del lotto risulta dalla perizia elaborata dall'Ing. Dario Di Bilio in data 19.12.2025 e depositata agli atti del procedimento esecutivo in data 05.01.2026, cui si rinvia.

Secondo quanto precisato dal CTU nella perizia anzi citata, dalle ricerche effettuate presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Caltanissetta in data 10.11.2025, non sono state trovate Licenze Edilizie e/o provvedimenti inerenti il fabbricato in oggetto. Ciò in coerenza con l'epoca di costruzione dello stesso che, in base alla tipologia edilizia ed all'ubicazione, può farsi risalire ai primi anni del '900.

La costruzione del fabbricato, pertanto, antecedente al 1940, non necessitava di Licenza o Concessione Edilizia.

Secondo lo strumento urbanistico del comune di Caltanissetta vigente, l'immobile ricade in zona destinata ad abitazione e nello specifico in zona omogenea "A1", denominata "la città feudale e dell'ottocento".

L'immobile ha destinazione d'uso residenziale, in coerenza con quanto previsto nel P.R.G..

Dal confronto tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale acquisita presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Caltanissetta - Territorio Servizi Catastali, risulta la corrispondenza ai piani seminterrato, terra e primo. Per quanto concerne il piano secondo, invece, è stata riscontrata una difformità, in quanto nella planimetria catastale, il piano secondo non è presente poiché destinato originariamente a sottotetto, quindi non contemplato catastalmente. È stato, altresì, riscontrato che tale secondo piano è destinato ad uso abitativo, con la presenza di due camere da letto e delle relative tramezzature.

La predetta non conformità può essere regolarizzata, secondo l'attuale normativa, attraverso il recupero volumetrico ai fini abitativi del sottotetto, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 23/2021 art. 6 che richiama e modifica l'art. 5 della L.R. n. 16/2016.

Per maggiori dettagli sul punto - si ribadisce - si rinvia alla perizia elaborata dall'Ing. Dario Di Bilio più volte citata.

In merito alla certificazione energetica, l'immobile è dotato di impianto di riscaldamento con caldaia a combustibile alternativo ed è fornito di certificato APE, dal quale risulta un immobile di classe "G".

L'immobile, allo stato, risulta occupato.

L'unità immobiliare non è gravata da oneri condominiali.

Si ribadisce che per eventuali irregolarità dell'immobile sopra descritto, gli aggiudicatari potranno avvalersi - ricorrendone i presupposti - delle disposizioni di cui all' art. 46, c. 5 del D.P.R. n. 380/01 e all'40, c. 6 della L. 47/85.

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come meglio illustrato dalla perizia di stima allegata, con tutti i diritti, azioni, ragioni, accessioni ed accessori, servitù attive e passive legalmente costituite.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Da quanto sopra discende che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi ad esempio quelli derivanti

dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, ovvero per qualsiasi altro motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Prezzo base d'asta lotto unico

€. 25.650,00 con offerta minima di **€. 19.237,50** (pari al 75% del suddetto prezzo base).

A norma dell'art. 588 e 589 c.p.c. i creditori possono proporre istanza di assegnazione del lotto al prezzo base d'asta, stabilito per l'esperimento della vendita di cui al presente bando.

Modalità di presentazione delle offerte

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto espresso divieto dalla legge - potranno presentare l'offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta.

L'offerta di acquisto cartacea o telematica è irrevocabile salvo quanto disposto dall'art. 571 c.p.c..

L'offerta deve essere presentata con le specifiche modalità di seguito indicate, a seconda dell'opzione cartacea o telematica che si intende scegliere, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita (17 settembre 2026).**

Presentazione dell'offerta in forma cartacea

L'offerta di acquisto in forma cartacea deve essere presentata entro la predetta tempistica, presso lo studio del professionista delegato, Avv. Lucia Emanuela Guerra, sito in Sommatino alla via G. Matteotti 44, previo appuntamento.

L'offerta deve essere depositata in busta chiusa senza nessuna connotazione e/o segno di riconoscimento. Sarà cura del professionista delegato annotare sulla predetta busta chiusa il nome - previa identificazione - di chi materialmente provvede al deposito; il nome del Giudice dell'Esecuzione; il nome del professionista delegato; la data fissata per la vendita; la data e orario del deposito.

L'offerta di acquisto deve essere in regola con l'imposta di bollo, mediante applicazione della relativa marca vigente (attualmente pari ad E. 16,00).

All' interno della busta dovrà essere inserito - a pena di inefficacia - un assegno circolare non trasferibile intestato a " *Avv. Lucia Emanuela Guerra - proc. es. imm. n. 80/2024 RGE* " di importo pari ad un decimo (1/10) del prezzo offerto a titolo di cauzione, e l'indicazione del lotto per cui si partecipa.

L'offerta cartacea, una volta presentata presso lo studio del professionista delegato, è irrevocabile.

L'offerente in forma cartacea e/o il suo procuratore è tenuto a presenziare nel giorno fissato per l'esame delle offerte.

Nel caso di più soggetti interessati all'acquisto potrà essere presentata un'unica offerta, purché completa dei dati di tutti gli offerenti. L'offerta in questo caso dovrà essere sottoscritta da parte di tutti gli offerenti e dovranno essere allegati i documenti come di seguito indicati.

Presentazione dell'offerta in forma telematica

L'offerta di acquisto in forma telematica deve essere presentata tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/> e sul portale www.doauction.it.

L'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12 e 13 del D.M. n. 32/2015.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, pena l'inefficacia dell'offerta, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a Tribunale di Caltanissetta Proc. Esec. Immob. R.G. n. 80/2024 al seguente Codice IBAN: IT93N0898516700005001018975, in essere presso SICILBANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO, Filiale di Caltanissetta.

Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico deve recare, quale causale, la seguente dicitura: "**Procedura Esec. n. 80/2024 RGE - Offerta di acquisto per il lotto UNICO - versamento cauzione**" e dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito della somma sul conto suddetto abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

L'offerente deve, altresì, procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, semmai l'avvio delle procedure per il recupero coattivo dello stesso. Il bollo può essere pagato con carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

L'offerta telematica, una volta inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it col ricevimento della pec di avvenuta consegna, è irrevocabile.

Contenuto dell'offerta cartacea e/o telematica

L'offerta d'acquisto, cartacea e/o telematica deve contenere :

- per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza o domicilio, codice fiscale, stato civile, recapito telefonico, nonché copia di un valido documento di identità dell'offerente;
- per le società o altri enti: denominazione o ragione sociale, sede, partita IVA e codice fiscale, idoneo certificato del registro delle imprese contenente l'indicazione del legale rappresentante e dei poteri ad esso conferiti ovvero la procura e/o l'atto di nomina che giustifichi i poteri dell'offerente;
- in caso di dichiarazione presentata da più soggetti, copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'incarico e la facoltà di formulare le eventuali offerte in aumento;
- se il soggetto offerente è coniugato, autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale adottato e se si trova in comunione dei beni; allegare anche i dati, la copia del documento di identità e la copia del codice fiscale del proprio coniuge;

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministratore di sostegno, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

- i dati identificativi del lotto per il quale l'offerta viene proposta;

- l'offerente, come più volte già precisato, deve presentare una dichiarazione di offerta in regola con il bollo (marca da bollo di E. 16,00) contenente - a pena di inefficacia - l'indicazione del tempo e del modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta a mente dell'art. 573 c.p.c.; in ogni caso il termine del versamento del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti ed opere conseguenti alla vendita, non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

- la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, in caso di offerta telematica;

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico, in caso di offerta telematica;

- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica, al fine di ricevere le comunicazioni previste;

- l'indicazione dei dati dell'assegno circolare non trasferibile emesso per il versamento della cauzione, in caso di offerta cartacea.

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto dello stato di fatto e di diritto dell'immobile.

- l'eventuale recapito di telefonia fissa e/o mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

Documentazione da allegare all'offerta

All'offerta cartacea e/o telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente;

- copia contabile attestante il versamento della cauzione (nel caso di offerta telematica) tramite bonifico bancario sul conto della procedura esecutiva, da cui risulti anche il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico ai fini della eventuale restituzione, in caso di mancata aggiudicazione ;

- l'assegno circolare non trasferibile intestato a "Avv. Lucia Emanuela Guerra - proc. esec. imm. n. 80/2024 RGE " (nel caso di offerta cartacea);

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o l'applicazione del c.d. "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione e contestualmente al versamento del saldo prezzo;

Deliberazione sulle offerte e partecipazione alla vendita

Nel giorno fissato per la vendita e la deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la presentazione dell'offerta cartacea dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato, cioè presso lo studio legale del professionista delegato.

Coloro che hanno scelto la presentazione telematica dell'offerta, dovranno partecipare online ovunque si trovino, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.doauction.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita.

Si precisa che, anche nel caso di mancata presenza e/o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 572 c.p.c., se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato, la stessa è senz'altro accolta.

In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato in misura non superiore ad un quarto (offerta minima per la partecipazione all'asta), il professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c..

In caso di più offerte valide si procederà a gara tra gli offerenti con la modalità sincrona mista sulla base del prezzo offerto più alto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo.

La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità delle offerte ricevute.

Nel corso della gara, ciascun offerente partecipante alla stessa, potrà fare delle offerte in aumento, da effettuarsi nel termine di tre minuti dall'offerta precedente.

Il lotto verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Il gestore tecnico della vendita telematica, Gruppo EDICOM Spa, allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

I rilanci non potranno essere inferiori ad **€. 2.000,00.**

In caso di gara, trascorsi tre minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.doauction.it resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. I dati contenuti nelle offerte cartacee nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alla vendita comparsi avanti al professionista delegato saranno riportati da quest'ultimo nell'area riservata del sito www.doauction.it e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Nel caso in cui non può avere luogo la gara per mancanza di adesione degli offerenti, il professionista delegato quando ritiene che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e purché non sia stata presentata istanza di assegnazione al prezzo base d'asta da parte dei creditori, procederà all'aggiudicazione sulla scorta degli elementi di seguito elencati ed in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione e stilerà apposito verbale.

AGGIUDICAZIONE E VERSAMENTO DEL PREZZO

L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente sopra indicato, il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato

ASTE GIUDIZIARIE

nella propria offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).

Nello stesso termine e con distinto bonifico bancario sul conto corrente sopra intestato, l'aggiudicatario dovrà anche versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali; nonché le spese ex art. 2, comma 7 del D.M. 227/2015, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico.

Entro il medesimo termine per il versamento del saldo prezzo (ed auspicabilmente almeno 20 gg prima di tale scadenza), l'aggiudicatario dovrà rendere al professionista delegato, mediante apposita dichiarazione scritta, tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle verifiche ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 231/2007, dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci.

Nel caso di vendita o di assegnazione del bene gravato da ipoteca, con l'autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'aggiudicatario potrà concordare con il creditore ipotecario l'assunzione del debito con le garanzie ad esso inerenti, liberando il debitore; in tal caso nel provvedimento di vendita o di assegnazione si dovrà menzionare l'assunzione del debito (art. 508 c.p.c.).

Il mancato versamento nel termine stabilito del saldo prezzo nonché delle somme necessarie per il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, ai fini della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, poste per legge a carico dell'aggiudicatario, comporterà che il Giudice dell'Esecuzione, con decreto, dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c..

Solo per giustificati motivi e su istanza dell'aggiudicatario contenuta nell'offerta, il Giudice potrà disporre che il versamento del saldo prezzo abbia luogo con rateizzazione fino ad un massimo di 12 mesi. Ove il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, l'aggiudicatario che ne faccia richiesta potrà essere immesso nel possesso dell'immobile venduto, a condizione che sia prestata una fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, per un importo pari ad almeno il trenta per cento del prezzo di vendita. La fideiussione verrà preventivamente sottoposta al vaglio del Giudice dell'Esecuzione, il quale valuterà la capacità di garantire l'adempimento integrale e tempestivo della garanzia. La fideiussione è rilasciata a favore della procedura esecutiva a garanzia del rilascio dell'immobile entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui all'art. 587, primo comma, secondo periodo, c.p.c., nonché del risarcimento dei danni eventualmente arrecati all'immobile.

Disposizioni finali

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio.

Maggiori informazioni possono essere reperite presso il professionista delegato e custode, Avv. Lucia Emanuela Guerra con studio legale in Sommatino alla G. Matteotti n. 44.

La partecipazione alla vendita, in forma cartacea e/o in forma telematica, implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale.

La pubblicità obbligatoria di legge sarà effettuata a cura del GRUPPO EDICOM s.p.a. a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal Giudice dell'Esecuzione in ordinanza e precisamente :

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul Portale delle Vendite Pubbliche (P.V.P.) del Ministero della Giustizia ;
- pubblicazione di tutta la documentazione afferente la vendita immobiliare sui siti internet www.asteannunci.it e sui siti collegati al servizio asteclik www.casa.it - www.idealista.it - www.bakeka.it - www.immobiliare.it .

La restante pubblicità sarà effettuata a cura di ASTE GIUDIZIARIE INLINEA spa e precisamente :

- campagna pubblicitaria SOCIAL MEDIA MARKETING (su FB - INSTAGRAM) ;
- campagna pubblicitaria VETRINA PERMANENTE visibile su reteaste.it e con apposito link presente sul sito web del Tribunale di Caltanissetta .

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Sommatino, lì 9 giugno 2026

Il Professionista Delegato
Avv. Lucia Emanuela Guerra